

MARTINO II. DETTO III. PONT. CXCI.

Creato del 1281. a' 22. di Febraro.



MARTINO III. chiamato prima Simone, e Cardinale di S. Cecilia, nacque in Tours di Francia, e fù in Viterbo eletto Pontefice, ma non volse quivi coronarsi perche pensaua, che fusse questo luogo interdetto per l'atto violento, che vsato a que' Cardinali haueano. Se n'andò in Oruieto, doue furono fatte tutte le solennità a' 23. di Marzo, nel dì di Pasqua; poi cred' sei Cardinali, e ne fù vno Conte Milanese, che ebbe il titolo di San Pietro, e Marcellino, Benedetto Gaetano, che ebbe il tit. di San Nicola in carcere, fù l'altro. Venne tosto il Re Carlo à vederlo, e non solamente benignamente lo raccolse, che anche la dignità Senatoria li restituì, la qual Nicola tolta gli hauea. Fù da tutti questa cosa lodata, perche parue, che douesse eccitare in Roma graui seditioni, perche vi erano già ritornati gli Orsini, e ne haueano gli Annibali cacciati. E Carlo per l'odio, che hauea già contra Nicola conceputo, ostaua à gli Orsini mirabilmente. Volendo adunque Giovanni vendicar gli oltraggi di Latino suo fratello, e mantenersi la dignità, che data il popolo di Roma gli haueua, con vn conuenevole essercito su' quel di Viterbo passò, e pose tutto quel contado a sacco. Martino, ch'era all'hora in Montefiascone, mosso dalla calamità de' Viterbesi mandò tosto Matteo Cardinal Orsino in Roma, perche ponesse in quiete, e pace le cose della Città. Matteo incontrando per camino Giovanni capitano del popolo di Roma (così in quel tempo lo chiamauano) nel menò seco. Concorsero in Roma per ordine del

Carlo Re di Napoli in Roma, ribà dal Papa la dignità Senatoria.